

La lavagna interattiva nelle scuole italiane

Un moderno strumento didattico collegato a pc e proiettore
Il leader Smart Technologies ne prevede un'ampia diffusione

La novità

Se ne sta nelle classi da tempo immemore, eppure nell'era digitale anche la lavagna si evolve. Anzi, nelle sue versioni più tecnologiche si candida a restare il principale strumento didattico nelle aule del ventunesimo secolo. Di tutto ciò si sta facendo portavoce nel nostro paese soprattutto Smart Technologies, l'azienda canadese che vanta la leadership mondiale nel settore delle "LIM", acronimo italiano che sta per lavagna interattiva multimediale.

Le lavagne interattive messe a punto da Smart Technologies consistono in display sensibili al tocco, disponibili in differenti e comunque rilevanti dimensioni. Per l'utilizzo la lavagna viene collegata mediante un comune cavo USB ad un personal computer, mentre le immagini generate da quest'ultimo vengono visualizzate sul grande display "touch" attraverso un videoproiettore collegato al pc mediante un altrettanto comune cavo video. In questo modo, con l'ausilio di tre strumenti il cui costo complessivo è di poche migliaia di euro, si raggiungono risultati notevoli sul fronte dell'efficacia didattica e del coinvolgimento degli studenti.

La LIM permette infatti di visua-

lizzare applicazioni multimediali e oggetti con i quali insegnanti e studenti possono interagire mediante il semplice tocco delle dita o delle penne in dotazione, come se usassero il mouse del computer. Con questa modalità, dallo schermo della lavagna è possibile accedere e controllare ogni applicazione, file o contenuto multimediale, navigare su Internet, visualizzare i contenuti presenti su CD e DVD. Inoltre, l'apposito software fornito insieme alla lavagna Smart consente di scrivere, con quello che viene definito "inchiostro digitale", sulla superficie della lavagna stessa, salvando poi il tutto.

Una descrizione tecnica necessaria nel nostro paese, dove la LIM rappresenta ancora uno strumento didattico poco diffuso, ma probabilmente superflua in molte altre nazioni europee nelle quali la lavagna interattiva è ormai una presenza fissa nelle aule, specie in quelle medie ed elementari. Nello specifico, Smart Technologies dichiara che le sue LIM vengono usate ogni giorno da 30 milioni di studenti in 175 paesi. Ma c'è da dire che, grazie ad accordi raggiunti con il ministero della Pubblica Istruzione fin dal 2006, il gap accumulato dall'Italia dovrebbe ridursi sensibilmente negli anni a venire con la previsione di una diffusione esponenziale della LIM già nel 2010. **M.V.**